

VERBALE N. 4 DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 20 OTTOBRE 2014

L'anno 2014, il giorno 20 del mese di ottobre, alle ore 18.00, presso la sede, si è riunito, debitamente convocato il giorno 15 ottobre 2014 con lettera n. prot. 797, il CdA del Consorzio, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Analisi riparto Fondo Sociale Regionale anno 2014;
2. Analisi richiesta dipendente A.S. dei permessi retribuiti ai sensi della l. 104/92;
3. Varie ed eventuali.

Sono presenti i componenti del CdA nelle persone dei signori:

- Ennio Cagnazzo – presidente
- Libero Monteverdi – consigliere/vice presidente
- Mauro Ferrari - consigliere
- Luca Ruggeri - consigliere

Assente giustificato il consigliere Simone Bazzani.

Ai sensi dell'art. 33 c.2 lett. d. del vigente statuto, partecipa alla riunione il direttore, dott.ssa Katja Avanzini.

Assume la presidenza il Presidente del CdA, il quale constatata e fatto constatare che la riunione è regolarmente costituita, a norma di legge e di statuto, che tutti i componenti dichiarano di essere esaurientemente informati circa gli argomenti da discutere, la dichiara aperta e valida a deliberare sui punti posti all'ordine del giorno.

E' chiamata a svolgere la funzione di segretaria, il Direttore, dott.ssa Katja Avanzini.

Apri la seduta il Presidente, che passa la parola al Direttore per illustrare i punti all'ordine del giorno.

Delibera n. 44 - Analisi riparto Fondo sociale Regionale anno 2014

Il Direttore illustra la struttura del documento, ancora in bozza, che sarà oggetto di approvazione in Assemblea dei sindaci venerdì 24 ottobre. In analogia agli scorsi anni si prevede, dopo una prima parte di inquadramento, nella seconda e terza parte, un approfondimento dell'offerta casalasca dei servizi domiciliari e della prima infanzia, mentre la quarta parte comprende il riparto vero e proprio del fondo a disposizione (Allegato 1).

Il direttore si sofferma sulla illustrazione della parte di approfondimento, mettendo in evidenza come dai dati emergano spunti programmatori di interesse per il livello distrettuale.

Prendono la parola i consiglieri Monteverdi e Ferrari che evidenziano come l'elaborazione consenta di avere elementi di chiarezza per promuovere una riflessione approfondita - anche sui temi della gestione associata - e la necessità di dettagliare meglio alcuni temi di sviluppo soprattutto sui servizi prima infanzia.

Il presidente sottolinea la necessità di recuperare i dati mancanti delle Amministrazioni di Martignana di Po e di Piadena /Drizzona al fine di completare la fotografia generale.

Si passa, poi, all'esame della quarta parte del documento circa il piano di riparto complessivo e, su proposta del Direttore, si definisce di applicare il criterio di riparto del Fondo sociale sui servizi per la prima infanzia, riconoscendo il contributo agli iscritti residenti nel distretto, per il periodo settembre-dicembre 2014.

Esaurita la disamina della bozza di riparto del Fondo Sociale Regionale anno 2014 la stessa viene approvata all'unanimità.

Delibera n. 45 - Analisi richiesta dipendente A.S. dei permessi retribuiti ai sensi della l. 104/92

Il direttore evidenzia la richiesta della dipendente Amedea Sozzi di poter beneficiare dei permessi retribuiti ai sensi della l. 104/92 per poter assistere la madre invalida al 100%. Tale richiesta risponde ai criteri di legge e a quanto previsto dal CCNL degli enti locali e non comporta particolari problemi organizzativi per i Comuni presso i quali l'assistente sociale presta servizio.

La richiesta è approvata all'unanimità.

Avendo esaurito la discussione degli argomenti all'ordine del giorno e non essendovi altro da discutere e deliberare, il vice-presidente, in sostituzione del presidente, convocato 20 minuti prima dal sindaco di Casalmaggiore, dichiara sciolta la riunione del Consiglio di Amministrazione alle ore 19.40 dello stesso giorno.

Il Segretario /Direttore
Dott.ssa Katja Avanzini

Il Vice-Presidente
Rag. Libero Monteverdi



**PIANO DI RIPARTO DEL FONDO SOCIALE REGIONALE
ANNO 2014**



Bozza CDA 20 ottobre

INDICE

Prima parte - La definizione dei criteri di riparto	Pag.
Seconda parte – un approfondimento: l'offerta casalasca dei servizi domiciliari per gli anziani e i disabili	Pag.
Terza parte – un approfondimento dell'offerta casalasca dei servizi prima infanzia	Pag.
Quarta parte – Il piano di riparto del FSR anno 2014	

LA DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RIPARTO

Uno sguardo alla DGR

Con **DGR 2260 del 01/08/2014**, Regione Lombardia ha definito le modalità e i criteri di riparto del fondo sociale regionale per l'anno 2014, fondo integrato con le risorse delle intese: in DGR infatti si legge che *"in base agli accordi definiti con il dipartimento delle politiche della famiglia, le risorse delle intese 2012, negoziate e ricondotte all'esercizio finanziario 2014, verranno utilizzate in modo coordinato e integrato con quelle del Fondo sociale Regionale sia per le finalità sia per i criteri di utilizzo e le modalità di rendicontazione"*.

Agli ambiti quindi verrà assegnato un fondo complessivo di 70.000.000,00 per il finanziamento dei servizi e interventi sociali per l'anno, comprensivo di:

- risorse regionali pari a 58.000.000,00
- risorse intese 2012 pari a € 9.905.000,00
- risorse del FNPS a completa titolarità regionale, pari a € 2.095.000,00

l'integrazione delle risorse regionali con i fondi statali, si legge, sono finalizzati a sostenere i seguenti servizi:

- servizi socio-educativi per la prima infanzia
- servizi di assistenza domiciliare per le persone con disabilità e anziani.

La DGR inoltre richiama i principi operativi declinati nella DGR n. 326/2013 e nello specifico il principio di integrazione tra i diversi livelli istituzionali nei processi di analisi e di risposta al bisogno, evitando duplicazioni e frammentazioni nell'utilizzo delle risorse e nell'erogazioni degli interventi.

LE RISORSE

Le risorse assegnate al nostro distretto ammontano complessivamente a € 321.582,00 suddivise secondo le seguenti fonti:

	quota non vincolata	Servizi prima infanzia	Servizi assistenza domiciliare
FSR 2014 (criterio applicato 50% su base storica e 50% su quota capitaria).	€ 278.717,00		
Intesa del 2 febbraio 2012 n. 24/CU		€ 8.244,00	€ 7.065,00
Intesa del 19 aprile 2012 n. 48/CU		€ 14.839,00	€ 12.717,00
		€ 23.083,00	€ 19.782,00

In particolare le risorse delle intese, che dovranno essere comunque integrate con una parte del FSR, sono finalizzate a :

- azione 1 (trasversale alle due intese) : sviluppo e consolidamento del sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia

- azione 2: promozione e supporto alla permanenza della persona non autosufficiente (intesa del 2 febbraio) e della persona anziana (intesa del 19 aprile) presso il proprio domicilio.

La Regione definisce che l'assegnazione in forma indistinta delle risorse comporta, da parte **dell'Assemblea Dei Sindaci Distrettuale, la definizione dei Criteri di utilizzo delle risorse**, (coerentemente con gli obiettivi del piano di zona) a partire dalle indicazioni regionali:

- sostegno alle unità d'offerta/ servizi /interventi già attivi sul territorio
- contribuire alla riduzione delle rette degli utenti
- sostegno ai bisogni delle famiglie.

I CRITERI E MODALITA' DI UTILIZZO

Anche per il 2014 la Regione sottolinea che :

- il fondo Regionale è destinato a finanziare delle attività per l'anno in corso;
- la determinazione del contributo da assegnare viene calcolato sui dati dell'anno precedente (attività, costi e ricavi)
- la rendicontazione viene presentata contestualmente alla richiesta di contributo;

Inoltre la regione sottolinea che per accedere al contributo le unità d'offerta sociale dovranno essere in regolare esercizio (in possesso di Autorizzazione al funzionamento o CPE).

LE AREE D INTERVENTO E I SERVIZI DA SOSTENERE

La Regione definisce le seguenti aree di intervento e i relativi servizi:

Area minori: affidi, assistenza domiciliare minori, servizi residenziali (comunità educativa, comunità familiari e alloggio per l'autonomia), servizi per la prima infanzia (nido, micronido, nido famiglia e centro per la prima infanzia), servizi diurni per minori (CRD e CAG)

Area disabili: assistenza domiciliare , CSE, SFA, CAH

Area anziani: assistenza domiciliare e alloggi protetti.

Il documento richiama la necessità, di integrare le risorse destinate per l'area disabili, con risorse destinate agli interventi previsti dalla misura B2 della DGR 740/13 al fine di programmare e sostenere in modo unitario tutte le azioni rivolte alle persone con disabilità. Stante la **nostra rete distrettuale** di servizi, in analogia agli anni precedenti, i servizi finanziabili sono:

Area minori	affidi, assistenza domiciliare minori, servizi per la prima infanzia (nido, micronido)
Area disabili	assistenza domiciliare, CSE, Comunità alloggio,
Area anziani	Assistenza domiciliare

In analogia con gli anni precedenti inoltre si ipotizza di sostenere i seguenti servizi/interventi:

- **SMA** (servizio sperimentale che in continuità con gli anni passati, si ritiene di finanziare anche quest'anno)
- Gli interventi onerosi sostenuti dai comuni per **l'inserimento in comunità di minori** (ad integrazione della misura 6);
- Gli interventi onerosi **per l'inserimento lavorativo** (borse lavoro e tirocinio)

Sempre in continuità con le passate annualità, si ritiene di **non ammettere** a contributo i CRD e i CAG.

LA CABINA DI REGIA PROVINCIALE

La cabina di Regia Provinciale dovrà, secondo le indicazioni regionali, prendere in esame proposte operative che riguardino:

- Analisi congiunta dei bisogni del territorio, favorendo una azione di coordinamento nell'utilizzo delle risorse complessive a disposizione, per il sostegno delle fragilità sociali , ponendo anche attenzione alle famiglie con figli minori in condizione di vulnerabilità sociale ed economica; e
- Condivisione tra gli ambiti dei criteri omogenei di utilizzo del FSR
- Analisi dei costi del UDO e delle rette applicate;
- Verifica della effettiva riduzione delle rette applicate a seguito della erogazione del FSR
- Governo, monitoraggio e verifica degli interventi sociali e socio-sanitari (comuni e asl) nell'ambito delle aree comuni di intervento;
- Sviluppo di un approccio integrato alla presa in carico del cittadino.

LE FASI E I TEMPI

Di seguito vengono riportate le fasi e i tempi al fine di procedere al riparto del Fondo sociale regionale

- **Dal 3 al 24 settembre** : avvio della fase di raccolta dati e istanze di contributo (invio agli enti gestori, el materiale per l'assolvimento del debito informativo e per la richiesta di contributo e raccolta elaborati)
- **12.09.2014** incontro Provinciale Cabina di Regia
- **19.09.2014** definizione dei criteri di riparto in **Assemblea dei Sindaci**
- **24.10.2014** approvazione del piano di riparto in **Assemblea dei Sindaci**

- **31/10/2014** invio all'ASL del documento di Riparto approvato dall'assemblea dei Sindaci e invio tramite strumenti dedicati (Regionali) del debito informativo alla Regione;
- **30/11/2014** trasmissione dei piani di assegnazione dei contributi alla DG Famiglia, Solidarietà Sociale e Volontariato e validazione del debito informativo da parte dell'ASL

IL PIANO DI RIPARTO FSR E L'INTEGRAZIONE CON IL PIANO DELLA CONCILIAZIONE

Come preannunciato in diverse occasioni, la raccolta dei dati per l'assolvimento del debito informativo nei confronti della Regione e per l'attribuzione del contributo, non può essere visto come un mero adempimento amministrativo; al contrario al fine di facilitare la visione d'insieme di un territorio, rispetto alle specificità dei bisogni espressi e/o emergenti, e alle capacità di risposta dei diversi soggetti istituzionali e non, si ritiene necessario anche per quest'anno avviare una analisi più approfondita dei servizi e interventi, al fine anche di favorire percorsi specifici sul tema della conciliazione. I servizi infatti finanziabili dal FSR sono in parte gli stessi a cui il piano della conciliazione guarda per poter rispondere ai bisogni emergenti delle famiglie (servizi per la prima infanzia, servizi a sostegno della domiciliari età, ecc...). Si è ritenuto quindi di integrare il debito informativo con un debito conoscitivo nei confronti dei servizi territoriali.

LE RISORSE DISTRETTUALI

Nella tabella sotto l'andamento negli anni:

	2008	2009	2010	2011	2012*	2013	2014
FS	€	€	€	€	€	€	€
R	426.583,81	394.290,00	395.811,00	324.127,00	316.247,91	323.255,00	321.582

Si noti come negli ultimi tre anni le risorse hanno avuto andamenti abbastanza stabili da un punto di vista economico e di riparto.

Nonostante questa stabilità, nell'approvazione del bilancio di previsione, il FSR ammontava a € 268.000,00 (in una previsione molto cauta, vista la data di approvazione dell'aprile 2014, rispetto alla definizione delle risorse agosto 2014)

SECONDA PARTE - UN APPROFONDIMENTO: L'OFFERTA CASALASCA DEI SERVIZI DOMICILIARI PER GLI ANZIANI E I DISABILI

LA DOMANDA

La domanda potenziale è possibile analizzarla solo per la popolazione anziana, non avendo a disposizione una banca dati completa per la disabilità.

Pertanto la domanda di servizi domiciliare anziani è rappresentata dalla popolazione residente nel distretto che si colloca nella fascia di età superiore ai 65 anni.

Popolazione distretto ab. 39.561 (fonte Provincia, 31.12.2011)

Popolazione provinciale ab. 357.581 (fonte Provincia, 31.12.2011)

FASCE D'ETA'	Casalasco		Provincia CR	
	totale	%	totale	%
da 0 a 14 anni	5.832	14,74	47.981	13,41
da 15 a 64 anni	25.050	63,31	230.796	64,54
oltre 65	9.129	23,07	78.804	22,03
TOTALE	39.561	100	357.581	100

In sintesi:

	Casalasco	Provincia
popolazione sup. 65 enni	9.126	78.804
In % sulla popolazione di riferimento	23,07	22,03
In % sulla popolazione sup. 65 prov.le	11,58	

L'offerta domiciliare: qualche comparazione

Dall'analisi delle schede compilate, relative all'anno 2013, per il debito informativo connesso al riparto del Fondo Sociale Regionale, di seguito si riportano alcuni approfondimenti rispetto alle caratteristiche dei servizi erogati.

L'utenza

Complessivamente attraverso i servizi domiciliari vengono seguite:

- 197 persone anziane attraverso piani di assistenza individualizzati per un monte ore complessivo di 19.038 accessi;
- 156 persone anziane tramite prestazioni complementari (pasti lavanderia, altro) oltre che trasporti e telesoccorso
- 17 persone disabili attraverso piani di assistenza individualizzati per un monte ore complessivo di 1932 accessi;
- 23 disabili tramite prestazioni complementari (pasti lavanderia, altro) extra SADH

Trend storico

Utenti	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SAD	237	239	222	228 dai Comuni + utenti con voucher ad integrazione	224	229	197
SAD complementare	74	104	56	94	103	115	156
SADH	-	15	17	13	24	19	17
SADH complementari	-	-	-	22	15	8	22

Rispetto allo scorso anno diminuiscono gli anziani e i disabili come SAD, aumentano entrambi come prestazioni complementari.

Gli anziani

L'utenza anziana seguita al domicilio presenta cambiamenti rispetto agli scorsi anni, segno del cambio utenti che si verifica ogni anno.

L'invalidità

Nel 2011 il 67% delle persone seguite hanno l'invalidità mentre questo dato aumenta nel 2012 al 71% nel 2012 e nel 2013 arriva al 79,7%.

2011	2012	2013
66%	71%	79,7%

Con chi vive l'anziano seguito al domicilio

	2011	2012	2013
Da solo	53%	55%	45,2%

In famiglia	40%	42%	52,3%
Con altri	7%	3%	2,5%

Nel 2013 le persone seguite dal SAD vedono nella propria rete la presenza di un caregiver nel 66,5% dei casi.

Sono in carico ai servizi sociosanitari il 34,5% delle situazioni.

Sono in carico ai servizi sanitari il 17,7% delle situazioni.

Alcuni indicatori di sintesi

1. Media ore settimanali per utente

Si ricava dal rapporto tra le ore erogate complessivamente e la somma delle settimane di intervento. Vediamo che il valore medio mostra ancora una flessione in diminuzione come lo scorso anno

Il trend storico

	Ore annue	Utenti	Media h sett./utente
2007	21.588	237	3
2008	20.837	239	2 e 26 minuti
2009	22.161,5	222	3 e 17 minuti
2010	22.493,50	292	3 ore
2011	19.606,5	223	2 ore e 51 minuti
2012	19.137	230	2 ore 36 minuti
2013 Media accessi	19.038	197	

2. Copertura del servizio (utenti in carico/ popolazione ultra 65 enne al 31.12.2011)

La media distrettuale riferita al 2012 era pari a 2,51, quest'anno il dato diminuisce a 2,16. Di seguito la tabella suddivisa per Comune nella quale si evidenzia anche l'utenza in carico nel 2012 per sottolineare le modifiche che ci sono state.

Comuni	popolazione ultra 65 anni	utenti SAD 2012	utenti SAD 2013	Accessi effettuati	copertura del servizio 2013
CA' D'ANDREA	135	5	3		2,22
CALVATONE	293	5	3		1,02
CASALMAGGIORE	3186	115	95		2,98
CASTELDIDONE	138	0	0		0,00
CINGIA DE' BOTTI	470	4	4		0,85
GUSSOLA	639	8	8		1,25
MARTIGNANA PO	321	2	n.r.		0,00
MUNICIPIA	674	9	11		1,63
DRIZZONA - PIADENA*	1007	30	24		2,38
RIVAROLO DEL RE ED UNITI*	481	6	9		1,87
SAN GIOVANNI IN CROCE	388	11	10		2,58
SAN MARTINO DEL LAGO	127	4	3		2,36
SOLAROLO RAINERIO	263	7	15		5,70
SPINEDA	165	2	4		2,42
TORNATA	116	2	2		1,72
TORRE DE' PICENARDI	430	15	2		0,47
TORRICELLA DEL PIZZO	190	4	4		2,11
VOLTIDO	106	0	0		0,00
TOTALE	9129	229	197		2,16

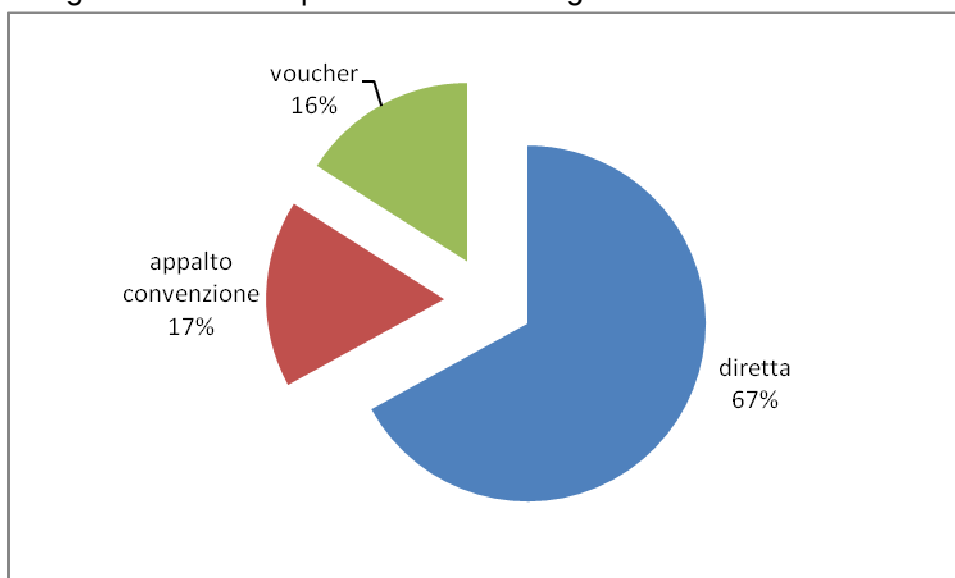
3. I servizi complementari

Comuni	N° utenti	Pasti	Lav/stir	Trasporto	Telesoccorso
Cà d'Andrea	8	2		8	
Casalmaggiore	61	22	16	19	24
Cingia de' Botti	15	15			
Gussola	4	4			
Piadena	28	18	8	16	3
San Martino del Lago	2	2			
Spineda	2	2			
Municipia	27	25			3
Torre de' Picenardi	9	9			

Totale	156	99	24	43	30
--------	-----	----	----	----	----

Tipologia di gestione

Se rapportata agli utenti ancora predominante è la gestione diretta del servizio.



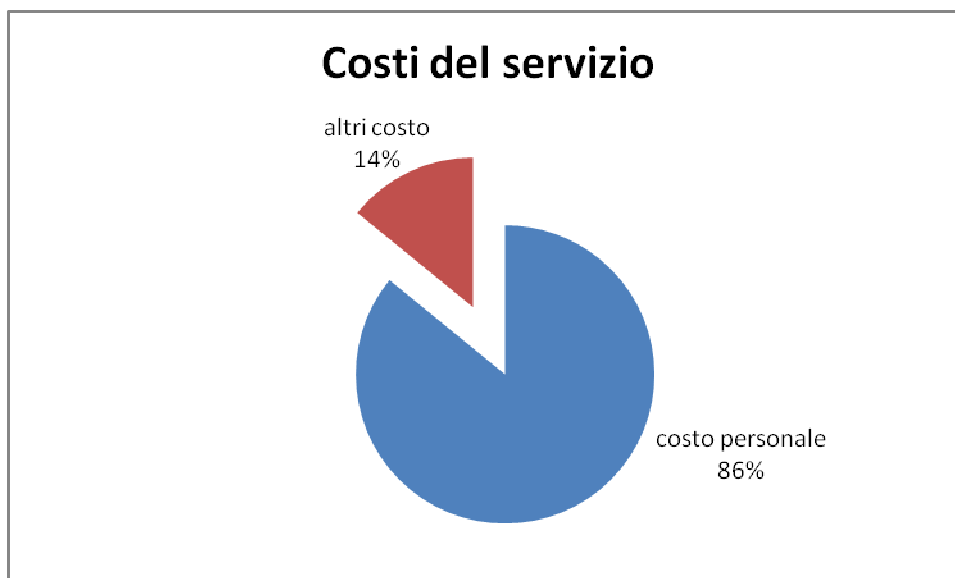
II SADH

	N° assistiti	Accessi effettuati
CASALMAGGIORE	6	284
CINGIA DE BOTTI	2	331
RIVAROLO DEL RE	3	740
PIADENA	3	388
MUNICIPIA	1	57
SAN GIOVANNI IN CROCE	1	75
TORRE DE' PICENARDI	1	57
Totale	17	1932

I servizi complementari

Comuni	N° utenti	Pasti	Lav/stir	Trasporto	Telesoccorso
Casalmaggiore	9	5	4	2	
Cingia de' Botti	1	1			
Piadena	6	4	6	4	
Municipia	4	4			
Torre de' Picenardi	2	2			
Totale	22	16	10	6	0

I costi SAD



Uscite – Entrate

	Costo personale	Altri costi	Entrate da utenza
CÀ D'ANDREA	6.192,20	1.506,48	1.251,75
PIADENA E DRIZZONA	99.023,00	31.380,00	21.460,00
CALVATONE	2826		
CASALMAGGIORE	161.045,00	28.160,00	47.000,00
CINGIA DE BOTTI	9.455,04		8.746,10
GUSSOLA	16.152,00	2.374,00	2.887,00
MARTIGNANA DI PO	N.R.		
MUNICIPIA	11.233,98		7.971,75
RIVAROLO DEL RE	19.565,75		5.338,22
TORNATA	1.476,00		540,00
SAN GIOVANNI IN CROCE	18.500,00		2.726,44
SAN MARTINO DEL LAGO	2.888,90		2.104,80
SOLAROLO RAINERIO	28.950,78		5.951,20
SPINEDA	3.537,00		3.537,00
TORRE DE' PICENARDI	1.993,45		700,00
TORRICELLA DEL PIZZO	3.800,06		1.726,60
Totale	€ 386.639,16	€ 63.420,48	€ 111.940,86

Comune	% di copertura utenza
CÀ D'ANDREA	16,26
PIADENA E DRIZZONA	16,46
CALVATONE	0,00
CASALMAGGIORE	24,84
CINGIA DE BOTTI	92,50
GUSSOLA	15,58
MUNICIPIA	70,96
RIVAROLO DEL RE	27,28
TORNATA	36,59

SAN GIOVANNI IN CROCE	14,74
SAN MARTINO DEL LAGO	72,86
SOLAROLO RAINERIO	20,56
SPINEDA	100,00
TORRE DE' PICENARDI	35,12
TORRICELLA DEL PIZZO	45,44

Da fare

Ente_gestore	n° utenti	costo medio annuo per utente	ore erogate	costo medio ora	Costo medio ora su costo personale

Dalle rendicontazioni elaborate su quest'anno e in comparazione con il 2010 e il 2011 emerge che:

	2010	2011	2012	2013
Il costo medio orario del servizio	€ 26,11	€ 26,35	€ 23,40	
Il costo medio orario del personale	€ 21,50	€ 21,13	€ 18,21	
Il costo medio per utente	€ 2.043,25	€ 2.316,76	€ 2.036,41	

I costi SADH

Comune	Costi personale	Altri costi	Entrate utenza	Copertura utenza su costi in %
TORRE DE PICENARDI	996,72		150,00	15,05
SAN GIOVANNI	525,00			0,00
RIVAROLO DEL RE	10.934,25		2.640,00	24,14
PIADENA / DRIZZONA	12.378,00	3.920,00	2.690,00	16,51
MUNICIPIA	1.026,00		752,40	73,33
CINGIA DE' BOTTI	5.324,35		711,00	13,35
CASALMAGGIORE	14.000,00	5.633,00	3.000,00	15,28

TERZA PARTE - UN APPROFONDIMENTO: L'OFFERTA CASALASCA DEI SERVIZI PRIMA INFANZIA

ANALISI SERVIZI PRIMA INFANZIA

Le strutture prima infanzia autorizzate al funzionamento e accreditate sul nostro territorio sono complessivamente otto, di cui sette asili nido e un micronido.

La capienza strutturale delle nostre strutture ammonta complessivamente a 250 posti autorizzati, così suddivisi:

Strutture	n. posti
Aroldi Casalmaggiore	60,00
AN Farmacia Casalmaggiore	27,00
AN Gussola	21,00
AN Martignana di Po	30,00
AN Piadena	28,00
AN Vidoni San Giovanni	29,00
AN Arcobaleno Casalmaggiore	45,00
MN Rivarolo	10,00
Totale posti	250,00

Potenzialmente gli asili nido potrebbero prevedere un aumento del 20% dei posti strutturali se hanno la capienza gestionale. Anche se come vedremo dalla comparazione successiva si sta sempre più acuendo il problema della domanda in diminuzione.

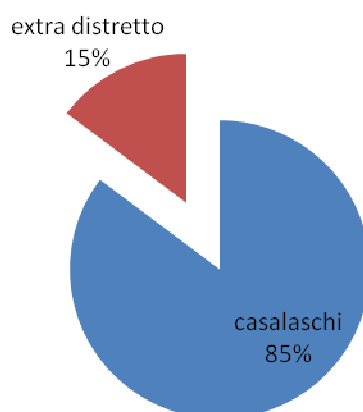
Anno 2013

L'andamento delle iscrizioni nel corso del 2013, che comprende due annualità "scolastiche", è raffigurato nella tabella sottostante

2013	Martignana	Aroldi	Piadena	Rivarolo	Gussola	Vidoni San Giovanni	Arcobaleno	AN Farmacia	totale
CA' D'ANDREA									0
CALVATONE									0
CASALMAGGIORE	4	87				1	32	24	148
CASTELDIDONE						1			1
CINGIA DE' BOTTI					2				2
DRIZZONA			2						2
GUSSOLA	1				12				13
MARTIGNANA PO	21	1			1		1		24
MOTTA BALUFFI					2				2
PIADENA			16			2			18
RIVAROLO DEL RE ED UNITI	1			9			1		11
SAN GIOVANNI IN CROCE						17			17
SAN MARTINO DEL LAGO						1			1
SCANDOLARA RAVARA					5	2			7
SOLAROLO RAINERIO						4			4
SPINEDA									0
TORNATA									0
TORRE DE' PICENARDI			5			1			6
TORRICELLA DEL PIZZO					4				4
VOLTIDO									0
Altro extra distretto		3	7	2	1	1	8	23	45
	27	91	30	11	27	30	42	47	305

La provenienza degli iscritti segnala da un lato sia una certa mobilità interdistrettuale sia una attrattività di alcune strutture su Comuni extra distretto. Infatti 45 bambini provenienti per lo più dai Comuni di Viadana, Sabbioneta e Isola Dovarese frequentano le nostre strutture.

La provenienza degli iscritti 2013



Le tipologie di frequenza:

Come si evidenzia non vi sono differenze sostanziali fra iscritti e frequentanti se non nella struttura comunale di Casalmaggiore "Aroldi" che dà la possibilità di iscriversi in diversi momenti dell'anno e ciò vale come prenotazione del posto in anticipo rispetto poi alla frequenza effettiva e del pagamento della retta.

In termini numerici si evidenzia inoltre una certa differenziazione nella tipologia di frequenza delle famiglie che accedono ai servizi prima infanzia, nello specifico:

- Per le strutture siti a Casalmaggiore il ricorso al tempo prolungato è prevalente nel nido di Quattrocasse gestito dall'Az. Farmaceutica;
- Nel nido di Martignana di Po pochi sono i bambini che frequentano il part-time mentre chi frequenta il tempo prolungato supera quelli che frequentano a tempo pieno;
- Prevalenza di part-time sia a San Giovanni in Croce che a Piadena.
- Il Micronido di Rivarolo del Re non effettua il tempo prolungato.

Strutture	media iscritti	media frequentanti	Media bambini part time	Media bambini tempo pieno	Media bambini t. prolungato
Aroldi Casalmaggiore	65,45	52,00	12,73	31,64	7,64
AN Farmacia Casalmaggiore	27,36	27,36	11,45	11,45	6,55
AN Gussola	15,36	15,36	3,64	9,18	2,55
AN Martignana di Po	18,91	17,55	1,86	6,91	9,45
AN Piadena	20,45	20,45	9,91	5,45	5,09
AN Vidoni San Giovanni	17,82	17,82	9,82	6,18	3,00
AN Arcobaleno Casalmaggiore	29,73	29,73	13,64	11,09	5,00
MN Rivarolo	7,82	7,82	4,09	3,73	0,00

I costi anno 2013

	personale	personale	spese	totale
--	-----------	-----------	-------	--------

	educativo	addetto al servizi	generali	
Aroldi Casalmaggiore	€ 316.607,30	€ 134.998,79	€ 66.473,65	€ 518.079,74
AN Farmacia Casalmaggiore	€ 119.677,74	€ 34.711,06	€ 38.979,98	€ 193.368,78
AN Gussola	€ 82.700,00	€ 24.400,00	€ 37.386,00	€ 144.486,00
AN Martignana di Po	€ 74.433,31	€ 18.859,00	€ 13.483,00	€ 106.775,31
AN Piadena	€ 135.210,63	€ 40.522,28	€ 42.311,23	€ 218.044,14
AN Vidoni San Giovanni	€ 84.369,00	€ 23.088,00	€ 25.677,00	€ 133.134,00
AN Arcobaleno Casalmaggiore	€ 94.842,00	€ 42.000,00	€ 52.430,00	€ 189.272,00
MN Rivarolo	€ 56.000,00	€ 13.153,99	€ 4.660,00	€ 73.813,99

Le entrate 2013

	utenti	FSR 2013	Comuni/altro	totale
Aroldi Casalmaggiore	€ 150.000,00	€ 28.875,00		€ 178.875,00
AN Farmacia Casalmaggiore	€ 105.248,00	€ 10.036,00	€ 5.940,00	€ 121.224,00
AN Gussola	€ 46.500,00	€ 7.033,00	€ 8.800,00	€ 62.333,00
AN Martignana di Po	€ 65.000,00	€ 10.365,00	€ 0,00	€ 75.365,00
AN Piadena	€ 61.438,26	€ 8.884,31		€ 70.322,57
AN Vidoni San Giovanni	€ 78.453,00	€ 11.845,74	€ 10.983,00	€ 101.281,74
AN Arcobaleno Casalmaggiore	€ 128.894,00	€ 16.287,90	€ 21.225,00	€ 166.406,90
MN Rivarolo	€ 36.000,00	€ 4.442,15	€ 1.000,00	€ 41.442,15

Alcuni indicatori:

	Costo medio mensile su iscritti	costo medio su frequentanti	entrate medie su compartecipazio ne frequentanti	differenza costo medio entrata media ferquentanti
Aroldi Casalmaggiore	€ 719,56	€ 905,73	€ 262,24	€ 643,50
AN Farmacia Casalmaggiore	€ 642,42	€ 642,42	€ 349,66	€ 292,76
AN Gussola	€ 854,95	€ 854,95	€ 275,15	€ 579,80
AN Martignana di Po	€ 513,34	€ 553,24	€ 336,79	€ 216,45
AN Piadena	€ 969,09	€ 969,09	€ 273,06	€ 696,03
AN Vidoni San Giovanni	€ 679,26	€ 679,26	€ 400,27	€ 278,98
AN Arcobaleno Casalmaggiore	€ 578,81	€ 578,81	€ 394,17	€ 184,64
MN Rivarolo	€ 858,30	€ 858,30	€ 418,60	€ 439,70

Dal 1 gennaio al 31 luglio 2014

Strutture	media iscritti	media frequentanti	Media bambini part time	Media bambini tempo pieno	Media bambini t. prolungato
Aroldi Casalmaggiore	65,86	52,43	13,71	28,00	10,71
AN Farmacia Casalmaggiore	27,57	27,57	8,43	14,00	5,14
AN Gussola	15,14	15,14	4,00	7,86	4,00
AN Martignana di Po	10,29	9,43	0,43	2,00	7,29
AN Piadena	22,14	22,14	12,29	3,71	6,14
AN Vidoni San Giovanni	17,29	17,29	7,29	8,00	2,00
AN Arcobaleno Casalmaggiore	27,71	27,71	14,57	8,14	5,00
MN Rivarolo	7,00	7,00	4,14	2,86	0,00

I costi 1 gennaio – 31 luglio 2014

	personale educativo	personale addetto al servizi	spese generali	totale
Aroldi Casalmaggiore	€ 137.009,88	€ 73.337,58	€ 38.776,29	€ 249.123,75
AN Farmacia Casalmaggiore	€ 97.218,24	€ 25.287,47	€ 19.268,25	€ 141.773,96
AN Gussola	€ 49.100,00	€ 14.500,00	€ 21.750,00	€ 85.350,00
AN Martignana di Po	€ 42.393,11	€ 7.147,04	€ 3.120,00	€ 52.660,15
AN Piadena	€ 86.043,13	€ 25.786,91	€ 25.518,18	€ 137.348,22
AN Vidoni San Giovanni	€ 55.842,00	€ 8.600,00	€ 19.572,00	€ 84.014,00
AN Arcobaleno Casalmaggiore	€ 86.245,00	€ 15.516,00	€ 46.000,00	€ 147.761,00
MN Rivarolo	€ 56.000,00	€ 13.200,00	€ 4.860,00	€ 74.060,00

Le entrate 1 gennaio – 31 luglio 2014

	utenti	FSR 2014	Comuni/altro	totale
Aroldi Casalmaggiore	€ 100.000,00			€ 100.000,00
AN Farmacia Casalmaggiore	€ 64.025,00		€ 8.167,00	€ 72.192,00
AN Gussola	€ 28.000,00		€ 6.067,00	€ 34.067,00
AN Martignana di Po	€ 25.000,00			€ 0,00
AN Piadena	€ 38.864,70			€ 38.864,70
AN Vidoni San Giovanni	€ 62.413,00			€ 62.413,00
AN Arcobaleno Casalmaggiore	€ 105.000,00			€ 105.000,00
MN Rivarolo	€ 36.000,00		€ 1.000,00	€ 37.000,00

Alcuni indicatori

	A	B	C	
	Costo medio mensile su iscritti	costo medio frequentante	entrate medie su compartecipaz	Differenza B-C

			ione frequentanti	
Aroldi Casalmaggiore	€ 540,40	€ 678,81	€ 272,48	€ 406,33
AN Farmacia Casalmaggiore	€ 734,58	€ 734,58	€ 331,74	€ 402,84
AN Gussola	€ 805,19	€ 805,19	€ 264,15	€ 541,04
AN Martignana di Po	€ 731,39	€ 797,88	€ 378,79	€ 419,09
AN Piadena	€ 886,12	€ 886,12	€ 250,74	€ 635,38
AN Vidoni San Giovanni	€ 694,33	€ 694,33	€ 515,81	€ 178,52
AN Arcobaleno Casalmaggiore	€ 761,65	€ 761,65	€ 541,24	€ 220,42
MN Rivarolo	€ 1.511,43	€ 1.511,43	€ 734,69	€ 776,73

Da settembre 2014

Le iscrizioni stanno subendo in alcuni casi una certa diminuzione che pongono non poche criticità sulle tenuta organizzativa dei servizi. Nonostante questi siano dati parziali in quanto l'andamento delle iscrizioni si assesta in corso d'anno, non si può prescindere da preoccupazioni sulla tenuta.

Iscritti settembre 2014	Martignana	Aroldi	Piadena	Rivarolo	Gussola	Vidoni San Giovanni	Arcobaleno	AN Farmacia	totale
CA' D'ANDREA									0
CALVATONE									0
CASALMAGGIORE		42					21	16	79
CASTELDIDONE									0
CINGIA DE' BOTTI					2				2
DRIZZONA						1			1
GUSSOLA	1				5				6
MARTIGNANA PO	10	1			1				12
MOTTA BALUFFI					4				4
PIADENA			7			1			8
RIVAROLO DEL RE ED UNITI				5					5
SAN GIOVANNI IN CROCE						10			10
SAN MARTINO DEL LAGO									0
SCANDOLARA RAVARA					2	1			3
SOLAROLO RAINERIO						2			2
SPINEDA									0
TORNATA									0
TORRE DE' PICENARDI									0
TORRICELLA DEL PIZZO					3				3
VOLTIDO			1						1
Altro extra distretto		1	4			1	1	13	20

Totale	11	44	12	5	17	16	22	29	156
--------	----	----	----	---	----	----	----	----	-----

Alcune osservazioni che vorrebbero rappresentare spunti di riflessione:

- Puntare maggiormente su un maggiore spinta al convenzionamento fra Comuni limitrofi per sostenere maggiormente l'accesso ai servizi;
- Analizzare l'organizzazione interna dei servizi per verificare spazi di maggiore fruibilità a seconda delle esigenze delle famiglie → maggiore flessibilità;
- Condividere con la cittadinanza l'importanza del contenuto educativo -pedagogico della frequenza del nido per i bambini 0-3 anni e dell'importanza insita nell'offerta prima infanzia per incentivare l'occupazione femminile;

CRITERI DI RIPARTO

Come richiamato nella DGR, la definizione dei criteri di riparto è demandata all'assemblea dei sindaci, fermo restando le indicazioni della regione sulla necessità di non frammentare gli interventi e di garantire integrazione delle risorse. Inoltre il FSR è strumento per finanziare i servizi, al fine di facilitarne l'accesso da parte degli utenti, per l'anno in corso. A tal fine, agli enti gestori, è stato chiesto di compilare una rilevazione che tenesse conto sia delle attività e dei costi del 2013 (come richiesto da regione per il debito informativo) che un preventivo per l'anno 2014 (non per i servizi domiciliari, la cui rilevazione avviene tramite un database fornito dalla Regione).

I servizi/interventi che si intende finanziare sono i seguenti:

- Interventi erogati dai Comuni tramite servizi distrettuali: NIL, Affidi e inserimenti in comunità
- Domiciliarità (SAD, SADH, ADM) NB: Nel 2012 il SADH è stato finanziato attraverso l'erogazione di un voucher al soggetto che sostiene il costo (comune/utente)
- Servizi diurni per disabili CSE e SMA
- Servizi residenziali per disabili: CAH
- Servizi per la prima infanzia: asili nido e micronidi

In continuità con gli anni precedenti si propone di **non finanziare**:

- i CRD (due privati = GREST delle parrocchie di Calvatone e Rivarolo del Re, due pubblici = comune di Piadena e Calvatone)
- i CAG (sul territorio sono presenti due CRD privati della parrocchia di Casalmaggiore e di Rivarolo del Re; ha adempiuto alla richiesta della rilevazione per il debito informativo solo la parrocchia di Rivarolo del Re).
- I servizi che da consuntivo economico 2012 risultano in attivo

Come avallato nell'assemblea dei sindaci del 19 settembre i criteri di riparto applicati quest'anno sono i seguenti:

Definiti a livello provinciale in Cabina di regia:

Area disabilità: introduzione di una contribuzione fissa giornaliera per gli utenti cremonesi nei servizi diurni (SFA, CSE) presenti in provincia;

Analisi provinciale del sistema dei servizi sui quali interviene il FSR: analisi dei costi delle strutture, analisi costi/entrate, analisi della copertura sulla domanda potenziale, analisi delle caratteristiche dei servizi in termini di offerta e tipologia personale impiegato, ecc.. Questo approfondimento sarebbe interessante da compiere entro il mese di dicembre per poter definire al meglio:

- Una programmazione omogenea sulla vigilanza delle strutture
- Una programmazione territoriale che tenga conto delle caratteristiche di omogeneità nel sistema dei servizi provinciale anche funzionale ai nuovi pdz 2015-2017.

In via prioritaria l'approfondimento verrà svolto sui servizi per disabili

A livello distrettuale si è definito:

	Anno 2013	Anno 2014
Contribuzione fissa per sostegno a interventi onerosi dei Comuni	Comunità : 30% con analisi beneficiari risorse regionali Affido: 20% Ins. Lav.: 12,5% SED: 10%	Si propone l'applicazione delle medesime quote dell'a.p.
Quota fissa per abbassamento retta servizi diurni per disabili (SMA, CSE)	SMA: € 5 per giorno di frequenza CSE casalaschi: € 13,80 per giorno di frequenza CSE cremonesi: € 11 per giorno di frequenza	Si propone l'applicazione delle medesime quote dell'a.p. con possibilità di aumentare sul CSE se ci sono le risorse
Servizi residenziali per disabili	Voucher annuo pari a € 1.000 per utenti casalaschi inseriti a tempo pieno	Voucher annuo per utenti casalaschi inseriti a tempo pieno previa verifica Bilanci enti gestori
Servizi per la prima infanzia	Contributo sul N° degli iscritti dell'anno precedente residenti nel distretto	Contributo sul N° iscritti periodo gennaio-luglio 2014 e contributo sugli iscritti settembre-dicembre per abbassamento rette Integrazione FSR+ risorse Intese
Servizi domiciliari per anziani e disabili	Contributo sulle ore di intervento erogate dai singoli Comuni (ad eccezione di quanto già sostenuto dal FNA)	Distinguere: Contributo su ore di intervento erogate per anziani Contributo su ore di intervento erogate per Non Autosufficienti (ad eccezione di quanto già sostenuto dal FNA sul 2013) Integrazione FSR+ risorse Intese

Piano di riparto FSR 2014

I criteri di riparto definiti in Assemblea dei Sindaci il 19 settembre prevedono di ripartire il fondo sociale regionale secondo passaggi successivi

1. Primo passaggio: riparto per i servizi a quota fissa di contribuzione
2. Secondo passaggio con la quota rimanente prevedere il riparto sulle altre tipologie di servizi

Nella proposta di riparto si ha la seguente distribuzione dei fondi, secondo quanto poi esplicitato:

	quota non vincolata	Servizi prima infanzia	Servizi assistenza domiciliare
FSR 2014 (criterio applicato 50% su base storica e 50% su quota capitaria).	€ 278.717,00		
Intesa del 2 febbraio 2012 n. 24/CU		€ 8.244,00	€ 7.065,00
Intesa del 19 aprile 2012 n. 48/CU		€ 14.839,00	€ 12.717,00
		€ 23.083,00	€ 19.782,00

Fondo sociale regione anno 2014 = € 278.717,00 quale fondo non vincolato

Primo passaggio di attribuzione delle risorse FSR 2013

SERVIZIO	COSTO 2013	RIPARTO FSR 2014
NIL	€ 35.250,00	€ 4.406,25
AFFIDI	€ 15.220,00	€ 3.044,00
COMUNITA'	€ 151.267,99	€ 45.380,40
SED	€ 51.324,12	€ 5.132,41
TOTALE	€ 253.062,11	€ 57.963,06

Di seguito la specifica per ogni servizio.

SERVIZIO INSERIMENTO LAVORATIVO

Criterio : riconoscere una percentuale 12.5 sul costo sostenuto nel corso del 2013 (come lo scorso anno).

COMUNE	N.UTENTI	COSTO 2013	FSR 2014
Casalmaggiore	14	€ 11.400,00	€ 1.425,00
Cingia De Botti	1	€ 1.500,00	€ 187,50
Gussola	1	€ 2.400,00	€ 300,00
Motta	1	€ 625,00	€ 78,13
Municipia	5	€ 5.925,00	€ 740,63
Piadena	4	€ 8.500,00	€ 1.062,50
Tornata	1	€ 600,00	€ 75,00
Torricella	2	€ 2.100,00	€ 262,50
Calvatone	2	€ 2.200,00	€ 275,00
TOTALE	31	€ 35.250,00	€ 4.406,25

AFFIDI

Criterio : riconoscere una percentuale pari al 20% del costo sostenuto nel corso del 2013.

COMUNE	N .MINORI	COSTO 2013	FSR 2014
Gussola	1	€ 400,00	€ 80,00
Casalmaggiore	5	€ 14.820,00	€ 2.964,00
TOTALE	6	€ 15.220,00	€ 3.044,00

COMUNITÀ

Criterio : riconoscere una percentuale pari al 30% sul costo sostenuto nel corso del 2013.

ANNO 2013	N. MINORI	COSTO 2013	FSR 2014
Cingia De' Botti	1	€ 26.115,75	€ 7.834,73

Gussola	1	€ 2.745,60	€ 823,68
Scandolara	2	€ 22.045,00	€ 6.613,50
S.Giovanni In Croce	3	€ 6.335,00	€ 1.900,50
Tornata	3 minori	€ 21.268,44	€ 6.380,53
Tornata	2 mamme	€ 14.075,00	€ 4.222,50
Casalmaggiore	2	€ 42.006,00	€ 12.601,80
Piadena	2	€ 16.677,20	€ 5.003,16
TOTALE		€ 151.267,99	€ 45.380,40

SEVIZIO EDUCATIVO DOMICILIARE

Criterio : riconoscere una percentuale del 10% sul costo sostenuto nel corso del 2013.

COMUNE	MINORI	COSTO 2013	RIPARTO FSR
CASALMAGGIORE	3	€ 10.638,00	€ 1.063,80
GUSSOLA	5	€ 13.593,00	€ 1.359,30
TORRE	1	€ 2.707,50	€ 270,75
CALVATONE	1	€ 1.800,00	€ 180,00
MARTIGNANA	4	€ 8.487,00	€ 848,70
SCANDOLARA	2	€ 4.248,00	€ 424,80
SAN GIOVANNI IN CROCE	1	€ 738,00	€ 73,80
PIADENA	?	€ 9.112,62	€ 911,26
TOTALE	17	€ 51.324,12	€ 5.132,41

Secondo passaggio fondo sociale a disposizione € 220.753,94

SERVIZI PER DISABILI

SMA - SERVIZIO DI MANTENIMENTO DELL'AUTONOMIA

Criterio: riconoscere una quota pari a € 5 sulla quota giornaliera sugli utenti 2014 in base ai giorni di frequenza.

Il servizio è aperto per l'anno 2014 per 236 giorni. Le persone inserite nel 2014 sono state ad oggi 5. Dal calendario fornito si attesta una frequenza fino al 31.07 pari a 597 giorni a cui si sommano in ipotesi ulteriori 384 giorni di frequenza per 5 utenti

	n. utenti 2013	Giorni di frequenza gen/luglio 2014	Ipotesi freq. agosto/dicembre	Tot.	Riparto FSR 2014
SMA	5	597	384	981	€ 4.905,00

Le persone inserite sono 5 residente i Torre de' Picenardi e 1 (dimessa dal Servizio dal mese di marzo) residente a Scandolara Ravara.

CSE - CENTRO SOCIO EDUCATIVO

Criterio multiplo:

- riconoscere una quota pari a € 13,80 sulla quota giornaliera per gli utenti 2014 casalaschi che frequentano a tempo pieno in base ai giorni di frequenza

- riconoscere una quota pari a € 9,00 sulla quota giornaliera per gli utenti 2014 casalaschi che frequentano a tempo parziale in base ai giorni di frequenza
- riconoscere una quota pari a € 11,00 sulla quota giornaliera per gli utenti 2014 cremonesi che frequentano a tempo pieno in base ai giorni di frequenza (3 cremonesi inseriti nella struttura Agorà)
- non riconoscere nessun contributo a frequentanti extra cremonesi

Il calendario delle giornate di apertura delle due strutture presenti sul territorio vedono:

- coop. Santa Federici: 236 giornate

- coop. Agorà: 235 giornate

N.B.: Le risorse saranno ripartite ai comuni di residenza che pagano l'intera quota giornaliera.

Analisi utenza dei servizi

	Capienza gestionale	N° iscritti 2013	N° iscritti 2014
Santa Federici	25	18	17
Agorà	7	5	3

Classi d'età utenza

2014	18 <25	26>30	31>40	41>50	50>
SANTA FEDERICI	3	2	6	3	2
Agorà			1	1	1

Nello specifico:

Coop. Santa Federici

Persone iscritte 2013	Casalaschi	Extraprovincia	Casalaschi con frequenza tempo pieno	Casalaschi con frequenza tempo parziale
18 10M / 8 F	15	3	11	4
Persone iscritte 2014	Casalaschi	Extraprovincia	Casalaschi con frequenza tempo pieno	Casalaschi con frequenza tempo parziale
17 10M / 7F	14	3	11	3

Così suddivisi:

	2013		2014	
Comuni	tempo pieno	tempo parziale	tempo pieno	tempo parziale
CASALMAGGIORE	5	2	5	1

GUSSOLA	1		1	
MARTIGNANA DI PO	1		1	
MOTTA BALUFFI	1		1	
SAN GIOVANNI IN CROCE		1		1
SAN MARTINO DEL LAGO		1		1
SCANDOLARA RAVARA	1		1	
SOLAROLO RAINERIO	1		1	
PIADENA	1		1	
TOTALE	11	4	11	3

AGORA'

Persone iscritte 2013	Casalaschi	CREMONESI	Casalaschi con frequenza tempo pieno	Casalaschi con frequenza tempo parziale
5 3M / 2 F	2 Casalmaggiore Gussola	3 Robecco Vescovato Pescarolo	2	0
Persone iscritte 2014	Casalaschi	Cremonesi	Casalaschi con frequenza tempo pieno	Casalaschi con frequenza tempo parziale
3 2M / 1F	1 Gussola	2 Robecco Vescovato	1	0

Comparazione economica sui due servizi (su dati di consuntivo 2013)

Costi 2013	Costo personale socio-educativo	Costo personale addetto ai servizi	Spese generali	Totale costi
Santa Federici	€ 104.863,92	€ 22.576,44	€ 60.376,30	€ 187.816,48
Agorà	€ 40.761,00	€ 4.519,00	€ 38.447,00	€ 83.727,00

Entrate 2013	Comuni	Utenti	Altro	Totale
Santa Federici	€ 150.308,53	€ 14.197,81	0	€ 157.328,29
Agorà	€ 51.013,48	€ 6.471,15	0	€ 57.484,63

	Santa federici	Agorà
Costo del servizio	€ 187.816,48	€ 83.727,00
Costo medio per utente iscritto	€ 10.434,22	€ 16.745,40
Entrate dai comuni	€ 145.809,49	€ 41.262,00
Entrata media da comune per utente	€ 8.100,50	€ 8.252,40

Riparto FSR 2014

€ 9 die per frequenza tempo parziale

€ 11 die per cremonesi che frequentano a tempo pieno

€ 13.80 per casalaschi che frequentano a tempo pieno

	riparto FSR 2014
Santa Federici	€ 42.196,80
Agorà	€ 8.413,00
Totale	€ 50.609,80

CAD - COMUNITÀ ALLOGGIO DISABILI

L'analisi dei costi certificati, sia a consuntivo che a preventivo, dei due servizi presenti nel distretto evidenziano quanto sotto riportato

ANNO 2013

Anno 2013	n. utenti	Costi	Entrate	Differenza
I girasoli	12	€ 288.888,00	€ 261.521,00	€ 27.367,00
Casa giardino	10	€ 340.462,00	€ 301.808,00	€ 38.654,00

Verificare spesa su affitto per casa Giardino

strutture	Numero	sesso	Provenienti dal distretto	tipologia disabilità				100 % invalidità	Accompagnamento
				fisica/motoria	intellettuale	sensoriale	plurima		
I GIRASOLI	12	7 F-5M	9	2	12	1	3	12	11
CASA GIARDINO	10	8F-2M	3	4	5	0	5	10	9

ANNO 2014

Anno 2014 preventivo	n. utenti	Di cui casalaschi a tempo pieno	Costi	entrate	Differenza
I girasoli	10	7	€ 304.752,00	€ 269.580,00	€ 35.172,00
Casa giardino	9	0	€ 339.379,00	€ 319.150,00	€ 20.229,00

Verificare spesa su affitto per casa Giardino

strutture	Numero	sesso	Provenienti dal distretto	tipologia disabilità				100 % invalidità	Accompagnamento
				fisica/motoria	intellettuale	sensoriale	plurima		
I GIRASOLI	12	7 F-5M	10	3	12	1	3	12	12

CASA GIARDINO	10	8F- 2M	3	4	5	0	5	10	9

Dalle tabelle si evince che le due residenze per disabili ospitano prevalentemente utenza femminile 68%; i girasoli ospitano prevalentemente utenti provenienti dal distretto (80%) mentre Casa Giardino solo il 30%.

Dai dati dei frequentati al servizio (2014) risulta

	30 <	31>40	41>50	51>60	60>
I GIRASOLI	1		7	4	0
CASA GIARDINO	0	2	2	4	2

Si propone di erogare un voucher annuale dell'importo di € 1.000 per disabile casalasco inserito a tempo pieno. Il contributo complessivo è pari dunque a € 7.000.

Se le proposte risultano accettate le risorse complessivamente da erogare risultano così definite:

Fondo a disposizione	€ 220.753,94
----------------------	--------------

Riparto CSE	€ 50.609,80
Riparto SMA	€ 4.905,00
Riparto CAH	€ 7.000,00
Totale riparto servizi disabili	€ 62.514,80

Avanzo a disposizione per altri servizi	€ 158.239,14
---	--------------

A cui si aggiungono le risorse del Fondo Intesa vincolate

Si propone di ripartire il fondo restante a disposizione nel seguente modo:

	FSR	F. Intese	totale
fondo di riserva 2%	€ 5.574,34		€ 5.574,34
servizi prima infanzia	€ 76.332,40	€ 23.083,00	€ 99.415,40
servizi domiciliari	€ 76.332,40	€ 19.782,00	€ 96.114,40
	€ 158.239,14	€ 42.865,00	€ 201.104,14

Servizi prima infanzia

Criterio di riparto: Contributo sul N° iscritti periodo gennaio-luglio 2014 e contributo sugli iscritti settembre-dicembre per abbassamento rette

	genn-luglio 2014	sett.dic. 2014					
Strutture	media iscritti	Casalasc hi A	Tutti - B	totale A	totale B	riparto A	riparto B
						€	€
Aroldi Casalmaggiore	65,86	43	44	108,8 6	109,8 6	32.894,7 1	31.294,4 9
AN Farmacia	27,57	16	29	43,57	56,57	€	€

Casalmaggiore						13.165,74	16.114,41
AN Gussola	15,14	17	17	32,14	32,14	€ 9.711,89	€ 9.155,33
AN Martignana di Po	10,29	11	11	21,29	21,29	€ 6.433,29	€ 6.064,62
AN Piadena	22,14	8	12	30,14	34,14	€ 9.107,54	€ 9.725,05
AN Vidoni San Giovanni	17,29	15	16	32,29	33,29	€ 9.757,21	€ 9.482,92
AN Arcobaleno Casalmaggiore	27,71	21	22	48,71	49,71	€ 14.718,92	€ 14.160,29
MN Rivarolo	7	5	5	12	12	€ 3.626,09	€ 3.418,29
totale	193	136	156	329	349	€ 99.415,40	€ 99.415,40

Servizi domiciliari

Criterio di riparto:

- Contributo su ore di intervento erogate per anziani
- Contributo su ore di intervento erogate per Non Autosufficienti (ad eccezione di quanto già sostenuto dal FNA sul 2013)

Manca il dato di Martignana di Po che cercheremo di recuperare entro mercoledì